

### ***Premessa***

L'Accordo di Partenariato 2014-2020 nel definire le proprie sfide per lo sviluppo del territorio italiano e le modalità di attuazione dei Fondi SIE (FESR, FSE e FEASR) ha deciso di destinare una particolare attenzione alle così dette "Aree Interne", aree del territorio italiano, di dimensione sovracomunale, caratterizzate da isolamento geografico, calo demografico e bassi livelli nei servizi di trasporto pubblico, sanitari e scolastici (servizi essenziali di cittadinanza).

Per queste aree l'Accordo prevede un particolare impegno anche attraverso la concentrazione di fondi (risorse proprie e fondi europei) allo scopo di delineare percorsi di sviluppo endogeno ed integrato. In particolare la Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) prevede che, per ogni area selezionata, venga realizzata una strategia di sviluppo basata sul rafforzamento dei servizi essenziali di cittadinanza e sulla costruzione di un percorso di rafforzamento dell'economia locale.

Sulla scorta dell'esperienza del lavoro svolto sulle prime due aree progetto di Valchiavenna e Alta Valtellina (di cui alla DGR 2672/2014), si è quindi deciso di procedere all'individuazione delle nuove aree promuovendo un processo di selezione che valuti in primis la consistenza e la forza dei partenariati locali di progetto, oltre alla caratterizzazione delle aree come "Aree Interne", attraverso lo studio di indicatori statistici che ne verifichino le peculiarità socio-economiche e territoriali, approfondendo quanto stabilito in Accordo di Partenariato.

### ***Finalità e percorso attuativo***

I presenti criteri definiscono le linee guida per la procedura di selezione di due nuove Aree Interne e dei relativi partenariati di progetto da ammettere ad un percorso di co-progettazione strategica. Per co-progettazione strategica si intende una procedura partecipativa, fine alla definizione di una strategia di sviluppo per ciascuna area, che definisca interventi operativi, materiali ed immateriali ritenuti utili a sostenere lo sviluppo locale.

Le Aree che intendono candidarsi dovranno presentare una proposta di strategia di sviluppo, costituendosi in partenariato di progetto guidato da un capofila rappresentante. Il Partenariato dovrà impegnarsi allo sviluppo o al rafforzamento di servizi in gestione associata.

Regione Lombardia procederà alla selezione delle aree interne da ammettere alla co-progettazione strategica attraverso la valutazione di indicatori statistici che misurino l'effettiva qualificazione dell'area quale "Area Interna", in base alla proposta di strategia, valutando la consistenza del partenariato locale, gli impegni assunti da questo per lo sviluppo ed il rafforzamento dei servizi in gestione associata.

Per ciascuna area omogenea, definita ai sensi della legge Regionale 25/2007, potrà essere finanziata una sola proposta di strategia di sviluppo.

### ***Chi può partecipare***

Possono presentare candidatura partenariati composti da Comuni siti nel territorio di Regione Lombardia e costituitisi in partenariato di progetto attraverso apposito atto negoziale.

I partenariati di progetto dovranno rispondere ad i seguenti criteri di ammissibilità:

- Essere costituiti da Comuni in un numero minimo pari a 5 in un territorio continuo ed omogeneo;
- Essere costituiti da Comuni classificati come "Area Interna" (di cui alla DGR 2672/2014);

- Avere almeno un Comune classificato come ultraperiferico o almeno l'50% della superficie territoriale complessiva classificata come "Comune periferico";
- Avere tutti i Comuni classificati come Area C o D ai sensi dell'Allegato B) del PSR 2014-2020;
- Avere una popolazione residente superiore a 10.000 abitanti ed inferiore a 40.000 abitanti;
- Definire un territorio di progetto continuo ed omogeneo;
- Presentare una proposta di strategia di sviluppo;
- Sottoscrivere un atto negoziale di reciproca collaborazione in cui si individuino almeno il capofila rappresentante dell'area e gli impegni verso lo sviluppo ed il rafforzamento dei servizi in gestione associata ;

La presentazione della candidatura da parte di partenariati che non rispettino le suddette specifiche è causa di esclusione dalla procedura di selezione.

Non possono presentare domande i Comuni dei territori di Valchiavenna e Alta Valtellina, come individuati dalla DGR 2672/2014, in quanto già ammessi alla strategia Nazionale Aree Interne.

Non è ammessa la partecipazione di un comune a più partenariati di progetto, pena l'esclusione del Comune e la nuova verifica dei criteri di ammissibilità per il Partenariato nel suo complesso.

#### **Criteri di Valutazione delle candidature**

La valutazione delle candidature dovrà basarsi sui seguenti criteri di valutazione:

<b>CRITERIO</b>	<b>Punteggio massimo per criterio</b>	<b>SUB-CRITERIO</b>	<b>Punteggio massimo per sub-criterio</b>
<b><i>Caratteristiche dell'Area</i></b>	40 punti	Livello di disagio locale più elevato (misurato secondo indicatori statistici parziali ed attraverso un indicatore sintetico);	40
<b><i>Caratteristiche del partenariato</i></b>	30 punti	Esistenza di forme di aggregazione tra i comuni come misura dell'istituzionalizzazione del partenariato locale. Verranno favorite le seguenti esperienze in quest'ordine di priorità: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Unioni di Comuni, Comunità Montane;</li> <li>• Gestioni Associate;</li> </ul>	15
		Numero di servizi in gestione associata (o forme assimilabili), che coinvolgono tutti i comuni del partenariato supplementari a quelli obbligatori (come misura della forza della cooperazione locale). Verranno valorizzate le esperienze consolidate e durature.	15
		Impegno del partenariato a rafforzare servizi in gestione associata e/o a promuovere forme di unione, fusione, ecc. delle proprie amministrazioni. Viene valutato il livello di	5

		aggregazione proposta e le sue modalità di formalizzazione.	
<b>Qualità "Proposta di strategia"</b>	30 punti	Qualità dell'analisi proposta in termini di approfondimento dei temi affrontati (uso di dati, loro interpretazione e interrelazione);	15 punti
		Capacità di proporre soluzioni strategiche ai problemi evidenziati in fase di analisi;	15 punti

Le candidature sono valutate da un nucleo di valutazione regionale il quale, a seguito dell'istruttoria delle candidature, stila una graduatoria sulla base dei punteggi definiti in base ai presenti criteri.

Il nucleo di valutazione è composto da 9 membri effettivi e un coordinatore interni agli uffici della Giunta Regionale.

L'attività istruttoria si conclude con l'approvazione della graduatoria, adottata con decreto del dirigente, entro il termine di 90 giorni dall'avvio della procedura di valutazione.

Il nucleo di valutazione acquisisce il parere del Comitato Nazionale Aree Interne, come individuato dalla Delibera CIPE 9/2015 sulle candidature presentate ed il parere della Cabina di Regia di cui alla DGR 4331 del 20 novembre 2015.

Il nucleo di valutazione trasmette alla Giunta Regionale, contestualmente ai pareri acquisiti, una relazione contenente gli esiti dell'istruttoria eseguita per la selezione delle nuove aree interne da sottoporre all'esame della Giunta stessa.

La Giunta regionale, sulla base della documentazione presentata, individua le aree da ammettere al percorso di co-progettazione previsto.